

Viaggio Premio a Trieste per le allieve del Classico Lagrangia di Vercelli



Un'esperienza davvero significativa e toccante è stata quella vissuta dalle allieve della **II B del Liceo Lagrangia in viaggio studio a Trieste**, meritato premio per aver partecipato con successo **al concorso di Storia Contemporanea** svolgendo un interessante lavoro di ricerca sul senso ed il valore della cittadinanza oggi in Italia per il quale **sono state premiate il 28 marzo presso il Consiglio regionale del Piemonte.**

“Cominciando dal significato che il concetto di cittadinanza aveva presso gli antichi ci siamo poi dirette ad approfondire le principali tappe storiche che hanno portato all'attuale definizione di cittadinanza , quali ne sono stati i requisiti e le caratteristiche attraverso i secoli analizzando i testi della Costituzione della Repubblica Romana , dello Statuto Albertino e per finire ovviamente della nostra Costituzione .

E proprio della **nostra Costituzione** abbiamo analizzato gli articoli relativi ai **12 principi fondamentali per definire l'attuale concetto di cittadinanza;** nella terza parte della nostra ricerca abbiamo poi collegato ciascuno dei 12 principi ad un articolo di giornale che nell'attualità e nella cronaca potesse averne un riferimento.

In conclusione abbiamo poi svolto alcune riflessioni su come la definizione di cittadinanza che si evince dal testo della nostra Costituzione debba in un futuro prossimo confrontarsi ed armonizzarsi con le dinamiche migratorie e politiche che ci aspettano e di cui già si vedono segni importanti . ”

Emozionante si diceva l'esperienza del viaggio studio a Trieste , alle Foibe ed ai luoghi dell'esodo giuliano . ” “Abbiamo avuto modo di conoscere i luoghi e le dinamiche relative ad eventi storici che pur essendo collocati nella prima metà del '900 , solo nell'ultimo ventennio sono divenuti oggetto di

attenta e scrupolosa trattazione storica anche per la complessità delle dinamiche politiche e territoriali che li caratterizzano.

In compagnia di altri studenti delle scuole piemontesi, anch'essi vincitori del concorso, abbiamo visitato prima di tutto **la Risiera di San Sabba**, situata nella città di Trieste, che rappresenta un raro esempio di campo di sterminio in Italia. La guida ci ha raccontato non solo delle tristi vicende che hanno riguardato il campo durante la presenza nazista in Italia e del suo doloroso compito di violenza e di morte, ma ha anche concentrato la nostra attenzione su tutte le dinamiche successive, in tempi più recenti, relative alla sua trasformazione in luogo della memoria ed al vissuto drammatico e angoscioso dei sopravvissuti. Dalla Risiera ci siamo poi trasferiti alla foiba di Basovizza dove abbiamo reso gli onori, depositando una corona di fiori, al monumento che oggi ricorda tutti coloro che perirono tragicamente e orrendamente in quel sito. In ultimo abbiamo potuto entrare all'interno degli edifici del **Centro Raccolta Profughi di Padriciano**, sempre nelle vicinanze della città di Trieste, dove vissero per anni i nostri connazionali fuggiti dall'Istria e dalla Dalmazia. Grazie alla testimonianza diretta della Signora Fiore Filippaz, profuga istriana che all'epoca dei fatti era una bambina abbiamo potuto conoscere quali siano stati i sacrifici e le sofferenze fisiche e psicologiche che questi nostri connazionali hanno dovuto patire.



Questa visita è risultata sicuramente la più interessante anche perché accanto alla storia quella "grande" delle battaglie, dei trattati di pace e delle guerre, ci ha anche consentito di conoscere una **storia "più piccola"**, ma forse più interessante, prendendo coscienza di quali sono a volte per la gente comune le conseguenze drammatiche e irreversibili di decisioni prese da generali o leader politici: famiglie divise e allontanate per sempre, anziani abbandonati, bambini costretti a vivere in collegi lontani dai genitori, la perdita di tutti i propri averi, della propria casa.

Siamo grati a tutte le persone che ci hanno guidato in questi luoghi perché sono state in grado di trasmetterci non solo delle notizie storiche ma anche, e soprattutto, dei vissuti e delle emozioni

facendoci capire la forza ed il carattere che le popolazioni di questa parte d'Italia hanno dovuto mettere in gioco per fronteggiare tante dolorose e difficili avversità .”

Le alunne della IIa Liceo sez. B , indirizzo giuridico-economico

Liceo Classico “L. Lagrangia”

Boschetti Elisa, Bena Giulia, Ardizzone Ambra, Argentero Beatrice, Amato Federica e Gatti Annamaria (quest'ultima ha vinto il concorso ma non ha partecipato al viaggio studio)